

Atto Camera

Ordine del Giorno 9/1441-QUATER-A/46 presentato da GIULIO SANTAGATA testo di martedì 28 ottobre 2008, seduta n.073

La Camera,

premesso che,

l'articolo 37-bis reca disposizioni in materia di stabilizzazione del personale precario. La normativa contenuta nella Legge finanziaria 27 dicembre 2006, n. 296 e la legge 24 dicembre 2007, n. 244, aveva suscitato notevoli aspettative da parte di quei lavoratori con contratti atipici, che da anni attendevano un percorso di stabilizzazione;

l'articolo 37-bis, al comma 1, reca una serie di limiti temporali, ed in particolare stabilisce che sono fatte salve le procedure di stabilizzazione in corso, fermo restando che le suddette procedure di stabilizzazione sono perfezionate entro il 30 giugno 2009;

alcune amministrazioni, pur avendo personale con contratto a tempo determinato ormai da alcuni anni, non potranno espletare le procedure selettive nei tempi richiesti e questo porterà alla perdita del posto di lavoro per molti lavoratori, che in questi anni hanno permesso e assicurato la prosecuzione dell'attività delle amministrazioni stesse;

è il caso dei catalogatori dei beni culturali alle dipendenze dell'assessorato dei beni culturali della regione Sicilia dove la catalogazione inizia nel 1979 presso alcune soprintendenze;

con l'articolo 15 della legge n. 41 del 1985 si ha il primo progetto organico che investe tutta la regione, al quale seguirono alcuni progetti in convenzione Stato-regione presso società private, affidatarie dei progetti, che effettuavano delle selezioni pubbliche di personale;

con l'emanazione della legge regionale n. 25 del 1993, si individuavano, in questo personale, i soggetti addetti alla catalogazione dei beni culturali in Sicilia;

dopo una serie di contratti di lavoro e di proroghe, durante il quale il gruppo dei catalogatori rimaneva sempre alle dipendenze dell'assessorato dei beni culturali, si arriva al POR Sicilia 2000-2006, per il quale con D.A. 20/12/2002 si esegue una selezione pubblica per istituire l'elenco speciale dei catalogatori ed esperti catalogatori e dove interamente confluisce il personale suddetto;

tale personale viene interamente utilizzato all'interno del progetto realizzazione del catalogo unico informatizzato regionale dei beni culturali ed ambientali intersettoriale e interdisciplinare misura 2.02 - azione A che inizia nell'aprile 2003 e sarà operativo fino al 31 dicembre dell'anno in corso;

la legge regionale n. 24 del 2007 avrebbe dovuto stabilizzare, in forza delle procedure stabilite dall'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, i 436 catalogatori rientranti nella realizzazione del catalogo unico sopra citato, ma sino ad oggi, per assenza di dotazione organica, l'assessorato ai beni culturali della regione Sicilia non ha ancora predisposto la procedura di stabilizzazione,

impegna il Governo

ad intervenire, per quanto di sua competenza, presso la regione Sicilia, affinché dopo anni di lavoro precario, si proceda alla stabilizzazione dei 416 precari che in questi anni hanno permesso la catalogazione di oltre 303 mila reperti di beni culturali di ogni tipo, procedendo ad una schedatura preziosa da cui le soprintendenze attingono continuamente per le attività istituzionali di conoscenza e tutela del territorio e dei beni in esso presenti.

9/1441-quater-A/46. Santagata, Damiano, Berretta, Bellanova, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gatti, Gneccchi, Letta, Madia, Mattesini, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Schirru.